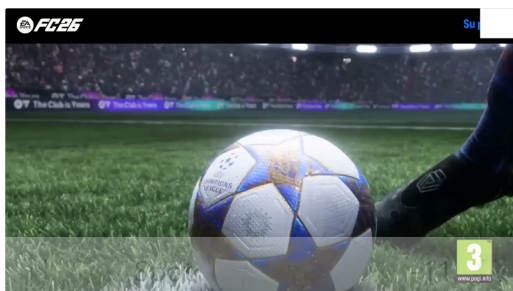


NAPOLITODAY



Caivano, blitz antidroga in piena zona residenziale in un appartamento "insospettabile"

SPORT

Karate, Napoli e Scampia sul tetto d'Italia: Tommasino e Luciano campioni assoluti. Tutte le medaglie campane



Redazione

31 marzo 2026 16:25



C' è un dato che racconta più di tutti i Campionati Italiani Assoluti di karate appena conclusi al PalaFIJLKAM di Ostia: nelle categorie dei 60 e dei -67 kg, i podi sono stati interamente campani.

Nei 67, a vincere il titolo è stato il diciassettenne Almerico Tommasino, atleta del Champion Center di Scampia, che ha superato in finale Rosario Ruggiero delle Fiamme Oro al termine di un incontro equilibratissimo, chiuso sul 4-4 e deciso dal senshu, il vantaggio del primo punto. Sul terzo gradino del podio sono saliti Luca Maresca (Fiamme Oro) e Raffaele Astarita (Champion Center), completando un dominio territoriale che racconta la forza del movimento campano.

Il percorso di Tommasino è stato netto: cinque vittorie nella pool, tra cui quella contro Maresca, capitano della nazionale di kumite, e una semifinale vinta 10-5 contro il carabiniere Fabrizio Giordano. «Non riesco ancora a realizzare quello che ho fatto. Il merito è del mio maestro Massimo Portoghese e ringrazio la mia famiglia e tutte le persone che hanno fatto il tifo per me dagli spalti», ha dichiarato subito dopo la finale.

Il risultato di Tommasino non è isolato, ma si inserisce nel lavoro di una realtà come il Champion Center, la palestra di Scampia che da anni rappresenta un punto di riferimento sportivo e sociale, capace di formare atleti di alto livello. Oltre all'oro nei -67 kg e al bronzo di Astarita, è arrivato anche l'argento della 19enne Asia Bifulco nei 50 kg, fermata soltanto in finale dalla campionessa della nazionale Erminia Perfetto.

Sempre da Scampia arriva anche un altro titolo italiano, quello di Carmine Luciano, oggi atleta delle Fiamme Azzurre ma cresciuto proprio in questo contesto. Nei -60 kg, il 23enne Luciano ha dominato la categoria, riconfermando il suo valore dopo l'oro conquistato due anni fa. In finale ha superato Christian Sabatino dell'Urban Karate Team di Sarno, a lui dunque l'argento, mentre i bronzi sono andati ad Angelo Crescenzo (Esercito), anche lui sarnese, e a Guido Squillante dello Shirai Club di San Valentino Torio, per un altro podio interamente campano. «Sono tornato! È un'emozione incredibile, dopo il tanto lavoro fatto. Ringrazio tutte le persone che mi sostengono ogni giorno», ha commentato Luciano a caldo.

La profondità del karate campano emerge anche negli altri risultati. Nei -75 kg la Ever Green Karate di Boscoreale ha firmato una doppietta con l'oro di Gennaro Vitulano e l'argento del 19enne Gennaro Ingenito, mentre nella stessa categoria è

arrivato anche il bronzo di Mario Iannuzzi della Shizoku Avellino. Un altro titolo porta la firma dell'aversano Matteo Fiore, atleta delle Fiamme Gialle e ormai punto di riferimento della nazionale negli 84 kg, così come quello della casertana Alessandra Mangiacapra (Fiamme Oro), tornata sul tetto d'Italia nei 55 kg dopo un periodo segnato dagli infortuni.

A completare il bilancio campano ci sono poi l'argento di Marena Juncosa Piacquadio (Urban Karate) nei 68 kg, i bronzi di Anna Pia Desiderio (Fiamme Azzurre) nei 68 kg, di Maria Luigia Cocca (Universal Center) nei 61 kg e di Maria Teresa Scherzi (Shirai Club) nei +68 kg, oltre all'argento nel kata individuale di Vincenzo Pappalardo, figlio d'arte del maestro Antonio Pappalardo e oggi atleta delle Fiamme Oro.

Nel complesso, i risultati degli Assoluti confermano come il karate napoletano e campano continui a essere una delle realtà più solide del panorama nazionale, capace di produrre campioni, riempire i podi e rinnovarsi costantemente, con una nuova generazione che, come dimostra il successo di Tommasino, è già pronta a prendersi la scena.

NapoliToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata